



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (di seguito denominato CNEL), con sede in Roma, via David Lubin, 2, 00196 (codice fiscale 80198830582), nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

L'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni", con sede in Roma, via Prenestina n. 1395, 00132 (codice fiscale 80419420585), rappresentato dal Dirigente scolastico, Prof.ssa Patrizia Marini

PREMESSO CHE

Il CNEL

- è un Organo di rilievo costituzionale che ha la funzione peculiare di prestare consulenza al Governo e al Parlamento nelle materie economiche e sociali;
- ha natura rappresentativa delle Forze sociali del mondo dell'impresa e del lavoro autonomo e del lavoro dipendente e di organizzazioni dell'associazionismo sociale e del volontariato;
- ha sede presso Villa Lubin, immobile storico di pregio in stile eclettico nel cuore di Villa Borghese;
- è collocato in un'area strategica della città sia da un punto di vista culturale che ambientale - Villa Borghese, l'Aranciera, la Galleria Borghese, la Galleria d'Arte Moderna - e tale collocazione strategica richiede una costante attività di manutenzione e valorizzazione della sede istituzionale;
- sta realizzando una serie di attività di riqualificazione e miglioramento anche nell'area verde circostante Villa Lubin al fine di proseguire non solo nel percorso di recupero storico - architettonico in atto ma anche nell'intento di riavvicinamento dei cittadini ai Palazzi della politica e alle Istituzioni;
- sta svolgendo, in tale ambito, attività di tutela, valorizzazione e miglioramento del verde di Villa Lubin al fine di contribuire anche ad una maggiore conoscenza del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e del patrimonio naturale di Villa Borghese e rendere l'area complessiva maggiormente fruibile da parte dei cittadini.

L'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni"

- è capofila della Rete Nazionale Istituti Agrari Re.N.Is.A. che riunisce e rappresenta la quasi totalità degli istituti agrari a livello nazionale presenti ed attivi in tutte le Regioni ed esprime interesse a cooperare all'attuazione di iniziative finalizzate a fornire agli studenti significative occasioni di completamento della propria formazione scolastica;

- promuove il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico, potenziando e valorizzando le risorse professionali e strutturali, la cooperazione e l'integrazione tra enti e discenti;
- promuove e sviluppa attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa, della ricerca e della sperimentazione;
- è da sempre impegnato in progetti e collaborazioni per la promozione dell'istruzione agraria;
- in tale ambito porta avanti progetti per la valorizzazione degli spazi verdi, per l'ammodernamento delle serre, per la realizzazione di sistemi di produzione agricola di coltivazioni a basso impatto ambientale, per progettare indirizzi di corretta alimentazione;
- ha concluso accordi di collaborazione con Amministrazioni pubbliche e Enti privati per diffondere e mettere a disposizione e condividere con altri soggetti le proprie esperienze migliorative;
- favorisce l'educazione ambientale dei giovani nel rispetto dell'Agenda 2030;
- per il raggiungimento delle proprie finalità sociali il Sereni può sottoscrivere accordi e collaborazioni con associazioni, organizzazioni, enti di ricerca ed università per la crescita della sensibilità sui temi dell'istruzione agraria.

CONSIDERATO

che il CNEL e l'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni" hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a definire e realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), allo scopo di utilizzare le esperienze realizzate dall'Istituto agrario per valorizzare e implementare gli spazi verdi di pertinenza del CNEL e allo stesso tempo dare un'opportunità di crescita agli studenti dell'Istituto scolastico analogamente a quanto fatto con altre Istituzioni pubbliche.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - finalità

Il CNEL e l'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni" si impegnano, nel rispetto delle proprie competenze, a realizzare un progetto di qualificazione e valorizzazione dell'area verde che circonda Villa Lubin, utilizzando allo scopo i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per gli studenti dell'Istituto tecnico agrario.

Il presente Protocollo ha ad oggetto la collaborazione tra le Parti nella promozione di iniziative finalizzate alla formazione e valorizzazione culturale degli studenti. A riguardo verrà dato il supporto necessario per la realizzazione del progetto congiunto volto alla riduzione di impatti ambientali, alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Art. 2 - ambiti di intervento

Il CNEL e l'Istituto Tecnico Agrario "Emilio Sereni" intendono realizzare, nell'ambito dei percorsi formativi, un progetto di pianificazione e messa in opera di verde urbano negli spazi di pertinenza di Villa Lubin sia di vegetazione arborea ed arbustiva - c.d. verde aerea, sia di vegetazione erbacea - c.d.

verde orizzontale con l'inserimento di arredi - panchine, archi, roseti - che rispetti i principi di sostenibilità ambientale, nonché dei tempi della natura.

Art.3 - finanziamento delle attività

Non sono previsti oneri a carico delle Parti, ad eccezione di rimborsi spese a favore dei docenti che accompagnano gli studenti inseriti nel PCTO ad esempio per carburante, acquisto piante o materiale tecnico di supporto a barriere verdi, pasti.

Art.4 - durata

Il presente Protocollo ha durata biennale dalla data della stipula. E' escluso il rinnovo tacito.

Art.5 - risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione.

Art.6 - disposizioni generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un originale. Qualunque modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Successivamente alla stipula le Parti con separata comunicazione individuano un referente coordinatore delle iniziative congiunte.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il proprio referente, dandone tempestiva comunicazione all'altra per iscritto.

Art.7 - marchi

Il presente Protocollo non conferisce alle Parti alcun diritto, espresso o implicito, all'utilizzo di immagini e/o marchi dell'altra Parte senza la preventiva approvazione scritta della Parte proprietaria.

Art.8 - tutela della privacy e obbligo di riservatezza

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali conosciuti direttamente o indirettamente nell'esecuzione del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali applicabili.

I termini "Titolare del trattamento" e "Dati personali" hanno il significato indicato nel GDPR.

Ferma restando l'autonomia di ciascuna Parte nel definire finalità e modalità del trattamento dei dati, ogni Parte si riserva la facoltà di chiedere all'altra ogni informazione, documento e/o prova dell'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa privacy applicabile.

Le Parti danno, altresì, atto e si impegnano a limitare l'utilizzo di eventuali dati personali di cui vengano in possesso nell'esecuzione del presente Protocollo esclusivamente al proprio interno e per la realizzazione delle iniziative congiunte previste nel Protocollo.

Il contenuto del presente Protocollo e le informazioni che le Parti riceveranno in esecuzione o a causa dello stesso sono da considerarsi confidenziali e non devono essere divulgate a terzi per alcun motivo, ad eccezione di quanto necessario per il corretto adempimento del Protocollo stesso, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente Protocollo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR 26/04/1986, n. 131.

Roma,

Il Presidente del CNEL

Prof. Renato Brunetta



Il Dirigente dell'Istituto Tecnico Agrario

Prof.ssa Patrizia Marini

